

# News Trasporti

**Sezione trasporto e logistica**

**n. 27 anno IX, dal 21 settembre al 28 settembre 2020**

Redatta con la collaborazione di



**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA**

**Dal 21 settembre al 28 settembre 2020**

**Sommario**

<b>INTERNAZIONALE</b>	<b>4</b>
IATA richiede un test sistematico COVID-19 prima della partenza per ripristinare la libertà di mobilità transfrontaliera	4
UE: test emissioni auto solo su strada	5
Commissione europea propone un aggiornamento del quadro normativo del cielo unico europeo	5
Bombardier costituisce una nuova entità giuridica bulgara e apre l'ufficio di gestione dei progetti a Sofia	6
Covid-19: Valeo ha progettato un sistema di tutela della salute per autobus, in grado di eliminare oltre il 95% dei virus	6
Hitachi-Bombardier celebrano i 10 anni di fornitura del treno ad alta velocità più veloce d'Europa	7
ABB fornisce soluzioni di ricarica per i modelli di veicoli elettrici di Dongfeng Honda	8
<b>ITALIA</b>	<b>9</b>
MIT: audizione De Micheli alla Camera su Recovery Fund. In 13 mesi già partiti investimenti per 13 mld	9
De Micheli: Recovery fund, opportunità unica e straordinaria	9
Infrastrutture e connettività: accordo triennale Mit e PoliMi	10
Il nuovo codice della strada ritorna in Commissione Trasporti	11
Terzo valico: De Micheli, collegheremo Genova con Torino e Milano in un'ora e sarà la metropolitana del Nord Ovest	12
Terzo valico: Battisti, permetterà riequilibrio modale con +18% passeggeri e merci su ferrovia. Aumento frequenza treni AV	12
Antitrust: avviati procedimenti verso Blue Panorama, Easyjet, Ryanair e Vueling per vendita viaggi cancellati causa Covid-19	13
FS italiane: Battisti, Covid ci porta a ridisegnare un modello di sviluppo più incentrato sulla persona che sulla massimizzazione dei profitti	13
Sharing Mobility: 65.000 veicoli leggeri in condivisione: biciclette, scooter e monopattini stanno cambiando le abitudini degli italiani	14
Interporto Orte: On. Rotelli e presidente Uirnet in sopralluogo in vista del collaudo collegamento a rete ferroviaria	15
Interporto Pordenone e Cis Nola-Interporto campano siglano accordo per importante collaborazione	15
Confetra Agorà 2020: Nicolini, è l'ora del fare. Conte e De Micheli, ruolo logistica essenziale non solo nel lockdown	16
Mobility Magazine 259: Agorà Confetra 2020, Cotroneo (UILTRASPORTI), bus a metano Tper, U-Shift, Club Italia, Sharing a Roma, treni notturni, trasporti ed equità sociale	17
<b>ROMA CAPITALE</b>	<b>17</b>
Roma Giardinetti: TrasportiAmo, Campidoglio ancora silente su riattivazione. Presentato Ordine del Giorno in Aula	17

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA**

**Dal 21 settembre al 28 settembre 2020**

APPUNTAMENTI	18
SRM presenta il 7° Italian Maritime Economy Report. Il 1° ottobre nell'ambito della Naples Shipping Week	18
Ibe 2020: il 16 ottobre il seminario su bigliettazione elettronica nei servizi extraurbani	19
MercinTreno 2020: il Forum del trasporto ferroviario merci si riunirà il 13 ottobre presso la Sede del CNEL	19

## INTERNAZIONALE

### **IATA richiede un test sistematico COVID-19 prima della partenza per ripristinare la libertà di mobilità transfrontaliera**

(FERPRESS) – Roma, 23 SET – L'International Air Transport Association (IATA) ha chiesto lo sviluppo e l'implementazione di test COVID-19 rapidi, accurati, convenienti, facili da usare, scalabili e sistematici per tutti i passeggeri prima della partenza come alternativa alle misure di quarantena al fine di ristabilire la connettività aerea globale.

La IATA lavorerà attraverso l'Organizzazione internazionale dell'aviazione civile (ICAO) e con le autorità sanitarie per implementare rapidamente questa soluzione.

I viaggi internazionali sono in calo del 92% rispetto ai livelli del 2019. Sono passati più di sei mesi da quando la connettività globale è stata interrotta poiché i paesi hanno chiuso i loro confini per combattere il COVID-19. Alcuni governi hanno riaperto con cautela i confini ora, ma l'adozione è stata limitata perché le misure di quarantena rendono i viaggi impraticabili e le frequenti modifiche alle misure COVID-19 rendono impossibile la pianificazione.

“La chiave per ripristinare la libertà di mobilità transfrontaliera è il sistematico test COVID-19 di tutti i viaggiatori prima della partenza. Ciò darà ai governi la fiducia necessaria per aprire i propri confini senza complicati modelli di rischio che vedono cambiamenti costanti nelle regole imposte ai viaggi. Testare tutti i passeggeri restituirà alle persone la libertà di viaggiare con sicurezza. E questo riporterà milioni di persone al lavoro”, ha affermato Alexandre de Juniac, Direttore generale e CEO della IATA.

Il costo economico dell'interruzione della connettività globale rende l'investimento in una soluzione di test per l'apertura delle frontiere una priorità per i governi. La sofferenza umana e il dolore economico globale della crisi si prolungheranno se l'industria aeronautica, da cui dipendono almeno 65,5 milioni di posti di lavoro, crollerà prima della fine della pandemia. E la quantità di sostegno del governo necessaria per evitare un tale collasso è in aumento. Si prevede che i ricavi già persi supereranno i 400 miliardi di dollari e il settore avrebbe registrato una perdita netta record di oltre 80 miliardi di dollari nel 2020 in uno scenario di rimbalzo più ottimistico di quanto si sia effettivamente verificato.

“La sicurezza è la massima priorità dell'aviazione. Siamo la forma di trasporto più sicura perché lavoriamo insieme come industria con i governi per implementare gli standard globali. Con il costo economico associato alle chiusure delle frontiere in aumento ogni giorno e una seconda ondata di infezioni che si diffonde, l'industria aeronautica deve fare appello a questa competenza per unirsi ai governi e ai fornitori di test medici per trovare un sistema rapido, accurato, economico e facile da usare e una soluzione di test scalabile che consentirà al mondo di riconnettersi e ripristinare in modo sicuro”, ha affermato de Juniac.

La ricerca sull'opinione pubblica della IATA ha rivelato un forte supporto per i test COVID-19 nel processo di viaggio. Circa il 65% dei viaggiatori intervistati ha convenuto che la quarantena non dovrebbe essere richiesta se una persona risulta negativa per COVID-19.

Il supporto dei passeggeri per i test è evidente nei seguenti risultati del sondaggio:

L'84% ha convenuto che il test dovrebbe essere richiesto a tutti i viaggiatori  
L'88% ha convenuto di essere disposto a sottoporsi a test come parte del processo di viaggio  
Oltre ad aprire le frontiere, la ricerca dell'opinione pubblica ha anche indicato che i test aiuteranno a ricostruire la fiducia dei passeggeri nell'aviazione. Gli intervistati hanno identificato l'implementazione delle misure di screening COVID-19 per tutti i passeggeri come efficace nel farli sentire al sicuro, secondo solo a indossare la maschera. Inoltre, la disponibilità di test rapidi per COVID-19 è tra i primi tre segnali a cui i viaggiatori

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 21 settembre al 28 settembre 2020

cercheranno di essere rassicurati sul fatto che il viaggio è sicuro (insieme alla disponibilità di un vaccino o di un trattamento per COVID-19).

### **UE: test emissioni auto solo su strada**

Una rivoluzione per le automobili. **Dal 2022 i test per misurare le emissioni di ossidi di azoto dovranno esclusivamente essere eseguiti su strada**, senza parametri tecnici che consentano di equipararli a quelli in laboratorio. L'Eurocamera lo ha affermato adottando, con 485 voti favorevoli, 169 contrari e 42 astensioni, la sua posizione sulla proposta della Commissione di reintrodurre delle esenzioni legali (attraverso un cosiddetto fattore di conformità) sulle emissioni di ossido di azoto (NOx) delle autovetture leggere (Euro 5 ed Euro 6) per l'omologazione dei veicoli testati in condizioni di guida reali, al fine di conformarsi alla sentenza del Tribunale Ue del 13 dicembre 2018.

In precedenza, i dati sulle emissioni delle automobili, come ad esempio i NOx, venivano ottenuti attraverso prove in laboratorio. Tuttavia, le emissioni di questi veicoli in condizioni di guida reali tendono ad essere significativamente più elevate, mostrando una certa discrepanza. L'Ue è la prima regione al mondo ad utilizzare questi test in condizioni di guida reale (RDE).

Una scelta operata in un contesto dove, secondo il Rapporto sulla qualità dell'aria 2019 dell'Agenzia europea per l'ambiente, **l'inquinamento atmosferico ha provocato più di mezzo milione di morti premature nel 2016 ed è la prima causa ambientale di morte prematura nell'UE**. Le autovetture producono il 40% delle emissioni totali di NOx dell'UE, risultando una fonte significativa di inquinamento atmosferico, soprattutto nelle aree urbane.

### **Commissione europea propone un aggiornamento del quadro normativo del cielo unico europeo**

(FERPRESS) – Roma, 23 SET – La Commissione europea propone un aggiornamento del quadro normativo del cielo unico europeo che arriva sulla scia del Green Deal europeo. L'obiettivo è modernizzare la gestione dello spazio aereo europeo e creare rotte di volo più sostenibili ed efficienti. Ciò può ridurre fino al 10% delle emissioni del trasporto aereo.

La proposta arriva quando il forte calo del traffico aereo causato dalla pandemia di coronavirus richiede una maggiore resilienza della nostra gestione del traffico aereo, rendendo più facile adattare le capacità di traffico alla domanda.

Il commissario per i trasporti, Adina Vălean, ha dichiarato: “ Gli aerei a volte zigzagano tra i diversi blocchi di spazio aereo, aumentando i ritardi e il consumo di carburante. Un sistema di gestione del traffico aereo efficiente significa rotte più dirette e meno energia utilizzata, con minori emissioni e costi inferiori per le nostre compagnie aeree. La proposta odierna di revisione del cielo unico europeo non solo aiuterà a ridurre le emissioni del trasporto aereo fino al 10% grazie a una migliore gestione delle traiettorie di volo, ma stimolerà anche l'innovazione digitale aprendo il mercato dei servizi di dati nel settore. Con le nuove regole proposte aiutiamo il nostro settore dell'aviazione ad avanzare verso la doppia transizione verde e digitale. ”

Il mancato adeguamento delle capacità di controllo del traffico aereo comporterebbe costi aggiuntivi, ritardi ed emissioni di CO2. Nel 2019, i soli ritardi sono costati all'UE 6 miliardi di euro e hanno portato a 11,6 milioni di tonnellate (Mt) di CO2 in eccesso. Nel frattempo, obbligare i piloti a volare in uno spazio aereo congestionato piuttosto che prendere una rotta di volo diretta comporta emissioni di CO2 non necessarie, e lo stesso vale quando le compagnie aeree prendono rotte più lunghe per evitare zone tariffarie con tariffe più elevate.

Il Green Deal europeo, ma anche i nuovi sviluppi tecnologici come un più ampio uso dei droni, hanno posto la digitalizzazione e la decarbonizzazione dei trasporti al centro della politica aerea dell'UE. Tuttavia, la riduzione

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 21 settembre al 28 settembre 2020

delle emissioni rimane una sfida importante per l'aviazione. Il cielo unico europeo apre quindi la strada a uno spazio aereo europeo utilizzato in modo ottimale e che abbracci le moderne tecnologie. Garantisce una gestione collaborativa della rete che consente agli utenti dello spazio aereo di volare su rotte ottimali per l'ambiente. E consentirà servizi digitali che non richiedono necessariamente la presenza di infrastrutture locali.

Per garantire servizi di gestione del traffico aereo sicuri ed economici, la Commissione propone azioni quali: rafforzare la rete europea e la sua gestione per evitare congestioni e rotte di volo non ottimali; promuovere un mercato europeo dei servizi di dati necessari per una migliore gestione del traffico aereo; razionalizzare la regolamentazione economica dei servizi di traffico aereo forniti per conto degli Stati membri per stimolare una maggiore sostenibilità e resilienza; promuovere un migliore coordinamento per la definizione, lo sviluppo e la diffusione di soluzioni innovative.

### **Bombardier costituisce una nuova entità giuridica bulgara e apre l'ufficio di gestione dei progetti a Sofia**

(FERPRESS) – Roma, 25 SET – Bombardier Transportation ha stabilito una nuova entità legale in Bulgaria e un ufficio di gestione dei progetti nella capitale Sofia che consentirà a Bombardier di rafforzare il proprio sostegno ai progetti ferroviari esistenti e futuri nel paese e di continuare a lavorare a stretto contatto con le ferrovie bulgare, nonché con partner e fornitori locali.

“Con la sostanziale modernizzazione delle ferrovie in corso in Bulgaria, questo nuovo ufficio segna una pietra miliare significativa nell'impegno di Bombardier per questo mercato in crescita. Abbiamo già un forte rapporto di lavoro con le ferrovie bulgare attraverso i nostri progetti di segnalamento in corso e, con il nostro ampio portafoglio di prodotti e servizi, non vediamo l'ora di contribuire ulteriormente allo sviluppo del trasporto ferroviario e delle capacità di supporto in Bulgaria”, ha affermato Richard Hunter, Presidente, Rail Control Solutions, Bombardier Transportation.

Bombardier è entrato con successo nel mercato bulgaro nel 2017 per installare una soluzione di segnalamento BOMBARDIER INTERFLO 200 sulle linee Skutare-Orizovo e Sofia-Elin Pelin. Nel 2019, Bombardier ha vinto un altro importante contratto per la progettazione e l'installazione di un sistema di segnalamento e telecomunicazione INTERFLO 250 ERTMS di livello 1 lungo 300 km della linea ferroviaria Plovdiv-Burgas, uno dei più importanti progetti di segnalamento ferroviario in Europa negli ultimi anni.

Bombardier Transportation Bulgaria LLC è un'entità legale Bombardier Transportation al 100%, con sede nella capitale bulgara a Sofia. È gestito dai membri del consiglio di amministrazione: Costel Antonello Grozea, amministratore delegato, Marco Palazzo, amministratore delegato, Erika Gomez, amministratore e Daniel Proychev, direttore. Questo gruppo di professionisti di talento con conoscenza locale non vede l'ora di continuare a contribuire con la propria esperienza nel settore ferroviario in Bulgaria, ampliando la presenza di Bombardier in questo mercato strategico.

### **Covid-19: Valeo ha progettato un sistema di tutela della salute per autobus, in grado di eliminare oltre il 95% dei virus**

(FERPRESS) – Roma, 24 SET – Valeo ha sviluppato il sistema più potente al mondo per la sterilizzazione dell'aria nella cabina degli autobus. Una volta attivato, il sistema elimina, con un solo passaggio di aria, oltre il 95% dei virus, incluso Covid-19, così come qualsiasi batterio o muffa presenti nell'aria che circola in cabina.

Indipendentemente dalla fonte dell'infezione, sia essa interna o esterna al veicolo, i moduli progettati da Valeo sono efficaci per tutto il tragitto del veicolo con passeggeri a bordo. I dispositivi Valeo sono disponibili come soluzione stand alone, sotto forma di box, o possono essere integrati direttamente nei condizionatori dei veicoli, quando presenti. Utilizzano una tecnologia con luce ultravioletta, simile a quella impiegata a scopi medici o in ospedale. I raggi UV lavorano sia come battericidi sia come

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 21 settembre al 28 settembre 2020

germicidi e possono uccidere microbi come virus e patogeni. I raggi impediscono la diffusione di questi microbi e possono essere impiegati come alternativa ad altri metodi per la sanificazione, evitando così l'uso di prodotti chimici.

Valeo ha creato una soluzione esclusiva integrando una luce UV, fornita da uno dei principali esperti mondiali nella tecnologia, con un "labirinto di luce" che impedisce la diffusione dei raggi UV al di fuori del box in metallo, in modo che i passeggeri non ne siano esposti. Solo l'aria che circola nel box di ventilazione viene purificata dalla luce.

Il 10 luglio 2020, l'Institute of Medical Virology presso il Goethe University Hospital di Francoforte ha confermato l'efficacia virucida della tecnologia.

La soluzione Valeo è stata integrata di recente, come primo impianto, in veicoli realizzati da un costruttore di autobus brasiliano. È progettata per funzionare su autobus di tutti i tipi e dimensioni, con o senza condizionatore, e per resistere a ogni condizione atmosferica. Valeo sta al momento pianificando di portare questi sistemi nel mercato europeo, americano e asiatico. I purificatori d'aria Valeo saranno anche adottabili da operatori di veicoli già su strada, poiché possono essere adattati a sistemi di ventilazione esistenti o utilizzati come retrofit su veicoli non dotati di climatizzatore. Valeo sta inoltre lavorando per portare questa tecnologia anche sulle autovetture.

### **Hitachi-Bombardier celebrano i 10 anni di fornitura del treno ad alta velocità più veloce d'Europa**

(FERPRESS) – Roma, 23 SET – Hitachi Rail e Bombardier Transportation hanno celebrato ieri un decennio di collaborazione per la fornitura di treni ETR 1000, il treno in servizio più veloce in Europa, in grado di raggiungere i 400 km / h.

La partnership decennale – ricorda una nota di Hitachi – si è tradotta in un treno innovativo che ha stabilito nuovi standard in termini di comfort, affidabilità e vantaggi economici positivi. Ha avuto un tale impatto che l'ETR 1000 – chiamato Frecciarossa 1000 da Trenitalia o Red Arrow in inglese – è un punto di riferimento chiave per le nuove flotte ad alta velocità nel Regno Unito e in tutta Europa.

La partnership è iniziata nel 2010, quando Hitachi e Bombardier hanno confermato la loro joint venture per costruire 50 treni per Trenitalia, il più grande operatore italiano, con un accordo da 1,54 miliardi di euro. In una fase iniziale Hitachi e Bombardier hanno formato un unico team di ingegneri integrato per guidare il lavoro di progettazione, mentre la produzione si è concentrata nello stabilimento Hitachi Rail di Pistoia.

L'ETR 1000 è stato progettato e realizzato per viaggiare sulle principali reti ferroviarie europee. La sua popolarità cresce e ha ottenuto altri due ordini: il recente annuncio di un ordine da 797 milioni di euro da Trenitalia vedrà 23 treni – gestiti dall'operatore ferroviario spagnolo indipendente Intermodalidad de Levante SA (ILSA) – collegare le principali città spagnole, tra cui Madrid, Barcellona e Siviglia. In combinazione con un ordine successivo da Trenitalia per 14 treni, compresi i servizi di manutenzione, del valore di 575 milioni di euro, porterà il numero totale di treni ad alta velocità a 87.

Nick Hughes, direttore delle vendite, Hitachi Rail ha dichiarato: "Il successo dell'ETR 1000 è una fantastica testimonianza della nostra joint venture e partnership con i nostri clienti. Utilizzando la nostra esperienza combinata, il treno ad alta velocità sta definendo gli standard in tutta Europa. La nostra aspirazione è fare di più e continuare a far progredire la tecnologia dei treni ad alta velocità".

Des McKeon, VP Sales UK & Ireland, Global Head of Regional & Intercity, Bombardier Transportation, Bombardier ha dichiarato: "La nostra collaudata joint venture ci ha consentito di essere in grado di lavorare in partnership per espandere i vantaggi delle flotte ETR 1000, oltre l'Italia, in Francia e Spagna. L'affidabilità e la flessibilità della piattaforma hanno dimostrato di poter trasformare i viaggi in diversi mercati. L'alta velocità è sempre più popolare in tutto il mondo e siamo entusiasti delle opportunità nel Regno Unito e altrove

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 21 settembre al 28 settembre 2020

### **ABB fornisce soluzioni di ricarica per i modelli di veicoli elettrici di Dongfeng Honda**

(FERPRESS) – Roma, 23 SET – I caricabatterie AC e DC sono stati forniti a Dongfeng Honda – una joint venture tra il gruppo cinese Dongfeng Motor Group e la giapponese Honda Motor Company – per supportare la fase di ispezione finale nella fabbrica dei suoi modelli più venduti.

Le unità ABB sono state installate nella linea di assemblaggio dei veicoli elettrici, permettendo di testare ogni EV prima di uscire dalla fabbrica stabilendo inoltre che ogni veicolo possa ricevere correttamente sia una carica AC che una carica DC. Lo stabilimento, situato nella zona di sviluppo economico e tecnologico di Wuhan, nella provincia cinese di Hubei, produce principalmente i modelli più venduti di Dongfeng Honda e il sito di oltre 980.000 metri quadrati aiuterà l'azienda a soddisfare la crescente domanda di veicoli elettrici in Cina.

Una gamma di caricabatterie ABB è stata selezionata per l'uso in tutta la catena di montaggio, scelta sulla base della precedente esperienza di Dongfeng Honda con i prodotti ABB per la distribuzione in bassa e media tensione. I caricabatterie standard Terra 63Z DC da 60kW e AC EVinn da 7kW sono stati installati sulla linea di ispezione delle auto e sull'area di analisi dei guasti. Nei limiti più ristretti della linea di ispezione, viene utilizzato il caricabatterie più piccolo in CC da 120kW 2in1 Terra 124Z.

I dati dell'Associazione cinese dei costruttori di automobili (CAAM) mostrano che nel 2019 sono stati venduti in Cina oltre 1,2 milioni di veicoli elettrici e questo rappresenta il secondo anno consecutivo in cui si sono registrate oltre un milione di vendite di veicoli elettrici nel Paese.

Il piano di sviluppo dell'industria automobilistica cinese per la nuova energia (2021-2035) stima che entro il 2025 un quarto dei nuovi veicoli venduti in Cina sarà costituito da veicoli elettrici; stima inoltre che entro il 2030 la Cina avrà più di 64 milioni di veicoli elettrici in circolazione.

Frank Muehlon, responsabile dell'attività globale di ABB per le soluzioni di infrastrutture per la mobilità elettrica, ha dichiarato: "La capacità di ricarica deve crescere di pari passo con il boom delle vendite e dell'adozione di veicoli elettrici in Cina. Con lo sviluppo della nuova industria automobilistica energetica del paese, le case automobilistiche si stanno trasformando per soddisfare la crescente preferenza dei consumatori per i veicoli elettrici. Siamo molto lieti di aiutare Dongfeng Honda a realizzare la sua strategia di sviluppo dei veicoli elettrici".

Muehlon ha aggiunto che ABB continuerà ad aumentare i suoi investimenti nella tecnologia di ricarica dei veicoli elettrici per migliorare continuamente l'esperienza di ricarica degli utenti.

## ITALIA

### **MIT: audizione De Micheli alla Camera su Recovery Fund. In 13 mesi già partiti investimenti per 13 mld**

(FERPRESS) – Roma, 23 SETT – Audizione presso le Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera della ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, sull'individuazione delle priorità nell'utilizzo del Recovery Fund, ma il dibattito è stato a tutto campo, occupando complessivamente oltre due ore.

La De Micheli è stata al solito puntuale ed efficace su ciascuno dei numerosissimi argomenti trattati, non mancando qualche frecciatina polemica ai commissari in relazione all'elenco delle opere prioritarie che entreranno nel Recovery.

La ministra ha insistito che il "grosso" dell'elenco di opere è già contenuto all'interno delle 480 pagine dell'Allegato Infrastrutture al DEF. L'elenco che verrà inserito nel Recovery Plan la ministra ha spiegato che verrà comunicato solo dopo l'approvazione ufficiale del Piano e la decisione collegiale dell'intero Consiglio dei Ministri; il MIT ovviamente ha presentato le proprie proposte, che contengono alcune importanti novità anche per rispettare i criteri fissati dall'Unione Europea (37% degli investimenti destinati al green e 20% al digitale), ma la ministra ha spiegato che sarà soprattutto decisiva la maturità progettuale dei progetti, perché l'altro vincolo europeo è che i progetti siano cantierabili entro il 2023, e quindi è inevitabile far riferimento ad opere già in stadio avanzato di progettualità.

Ai commissari che lamentavano ritardi nei cantieri e incertezze e sospensioni nella nomina dei commissari per la velocizzazione delle grandi opere, la ministra ha risposto in maniera estremamente puntuale che le nomine avverranno con le tempistiche necessarie, in relazione agli aggiornamenti normativi previsti dal DL Semplificazioni e dall'inserimento delle opere nel Recovery Plan. Ha però voluto ricordare – non senza qualche punta di polemica – che, nei 13 mesi di attività del suo governo, sono stati "messi a terra", cioè materialmente spesi e impiegati in cantieri, 16 miliardi di lavori, nonché 5 miliardi di euro interamente assegnati a Regioni e Province per gli investimenti di propria competenza in materia stradale o di servizi per le attività di trasporto (acquisto autobus, ecc.). Secondo la ministra, è un istituto indipendente come il CRESME a certificare che gli appalti sono diminuiti anche nel periodo del lockdown solo del 4%, mentre complessivamente nel 2020 si è registrato un incremento degli appalti di gara del 20% rispetto all'analogo periodo 2019. Nella lunga audizione, tutti gli intervenuti hanno comunque confermato che il Recovery Fund rappresenta un'occasione irripetibile che il Nostro Paese non può fare a meno di cogliere.

### **De Micheli: Recovery fund, opportunità unica e straordinaria**

<https://www.lestradedellinformazione.it/> Sei aree di intervento strategico con proposte caratterizzate da un'alta maturità progettuale. Questi i temi al centro dell'audizione sull'individuazione delle priorità nell'attuazione del **Recovery Fund** tenuta alla **Camera** dal **ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Paola De Micheli**. Si è evidenziato come il Coronavirus abbia messo l'Italia davanti a una sfida di dimensioni storiche sottolineando che dall'UE arriverà un pacchetto di fondi senza precedenti, circa **208 miliardi di euro**.

"Per le infrastrutture - spiega il ministro - sono sei le aree di intervento strategico nel **Recovery Plan** che il Governo sta redigendo: le opere ferroviarie e l'Alta velocità, riduzione del gap infrastrutturale della mobilità locale, green port e logistica sostenibile, piano di resilienza delle strade regionali e degli enti locali, piano nazionale per la qualità dell'abitare e modernizzazione dei collegamenti stradali e autostradali immediatamente

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 21 settembre al 28 settembre 2020

cantierabili. Il Recovery Fund è un'opportunità unica e straordinaria. A noi spetta una grande responsabilità: fare buon uso dei fondi per non perdere credibilità in Europa e soprattutto per lasciare ai nostri figli un paese più equo e sostenibile. Per noi come paese, come Ministero, e come sistema dei trasporti e delle infrastrutture nazionali, questa è un'opportunità unica e straordinaria".

La titolare del dicastero si è poi soffermata sugli interventi da attuare. "Sotto il profilo del metodo, - spiega Paola De Micheli - il Recovery Plan proposto in sede governativa dal Ministero delle infrastrutture e trasporti prende origine dalla definizione degli obiettivi e strategie che definiscono la vision di medio e lungo periodo verso cui far convergere la politica nazionale delle infrastrutture e dei trasporti che sono contenuti nell'allegato al Def 2020 'Italia veloce' approvato dal consiglio dei ministri a luglio. Si tratta di interventi che hanno un'elevata maturità progettuale e programmi di interventi che rispondono a procedure sperimentali ed efficaci". Nel dettaglio sono stati citati il piano nazionale per la mobilità sostenibile, **i contratti di programma Rfi e Anas**, il piano sulle strade provinciali, il piano sulla qualità dell'abitare, i finanziamenti per le opere sul trasporto rapido di massa. Per tutte queste opere, ha evidenziato la ministra, "deve esserci concretamente la possibilità di effettuare **impegni giuridicamente vincolanti entro il 2023**, con una capacità di spesa rendicontata entro il 2026, come richiesto dalla Commissione Ue".

### **Infrastrutture e connettività: accordo triennale Mit e PoliMi**

<https://www.lestradedellinformazione.it/>Ministero delle Infrastrutture e il Politecnico di Milano lavoreranno fianco a fianco per migliorare la manutenzione e la gestione delle infrastrutture oltre che per potenziare la connettività del Paese. L'accordo, firmato dal **Ministro Paola De Micheli e dal Rettore del Politecnico di Milano Ferruccio Resta**, di **durata triennale**, prevede lo stanziamento ministeriale di **circa 2 milioni di euro**. Coordinatore generale delle attività sarà Giuseppe Catalano, Responsabile Struttura Tecnica di Missione del Mit, mentre Responsabile scientifico è stato designato Giovanni Azzone dell'ateneo milanese.

Soddisfazione espressa dal ministro: "Ringrazio questa straordinaria università per l'accordo e anche per quanto faremo ancora insieme in futuro. In Italia abbiamo tanti luoghi della competenza come il Politecnico di Milano che ci permettono di essere un grande Paese industriale. Il Ministero oggi promuove un'iniziativa innovativa che ho fortemente voluto e che ci consente di condividere le conoscenze già sviluppate dal Politecnico con quelle del nostro dicastero, attraverso un interscambio di esperienze. Con questa intesa trasformiamo inoltre la nostra visione di ruolo sociale delle infrastrutture in opportunità formative per tanti giovani studenti. A partire dal nostro piano sulla qualità dell'abitare, dall'approccio sul tema infrastrutturale che si propone di valorizzare tutta la tecnologia finalizzata alla sicurezza. E poi c'è la grande sfida della sostenibilità ambientale. Abbiamo fame di risorse umane e di competenze all'altezza e il Politecnico può rispondere a questo bisogno di tutto il mondo delle infrastrutture e dei trasporti, ancora di più dopo la dura prova dell'epidemia".

In linea il rettore: "Garantire al Paese un'infrastruttura moderna è una priorità. L'accordo siglato oggi tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Politecnico di Milano risponde alle esigenze di ammodernamento e di innovazione necessarie a garantirci una porta d'accesso all'Europa, a rendere il sistema italiano competitivo, a dare risposte ai cittadini in termini di servizi, sicurezza e vivibilità. Analisi, progettazione e sperimentazione di soluzioni innovative sono i capisaldi dell'intesa per la quale il Politecnico di Milano mette a disposizione le proprie competenze, consapevole del ruolo e dell'impatto che ricerca e innovazione possono avere sullo sviluppo del territorio".

#### **Quattro le macro aree in cui si opererà:**

1) **Rinascita urbana** (Responsabile Scientifico Stefano Boeri, Politecnico di Milano). L'obiettivo dell'area è quello di analizzare il quadro complessivo della rigenerazione urbana (obiettivi, impatto e copertura finanziaria), comprendendone le relazioni con il territorio nazionale e monitorandone l'attuazione.

2) **Monitoraggio dei piani di manutenzione di lungo periodo per ponti, viadotti e gallerie** (Responsabile scientifico Marco Belloli, Politecnico di Milano). L'obiettivo è definire le linee guida per la progettazione di sistemi di monitoraggio delle infrastrutture viarie (ponti, viadotti e gallerie) e per la standardizzazione dei sistemi di

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 21 settembre al 28 settembre 2020

analisi, trasmissione e mantenimento dei dati. Saranno definite le modalità di come tali strumenti potranno essere introdotti nelle buone prassi di manutenzione.

3) **Sperimentazioni nel settore smart road e veicoli autonomi e connessi** (Responsabile scientifico Francesco Braghin, Politecnico di Milano). Saranno analizzate le potenzialità in termini di sicurezza e impatto ambientale delle smart roads, della mobilità elettrica e dei veicoli autonomi e connessi con l'obiettivo di definire progetti pilota nelle varie realtà urbane del territorio nazionale.

4) **Analisi dei piani e programmi strategici di investimento per le infrastrutture di trasporto e logistica e la verifica di coerenza con i programmi e le iniziative Europee** (Responsabili scientifici Pierluigi Coppola e Fabio Pammolli, Politecnico di Milano). Il fine è analizzare il quadro di sviluppo delle infrastrutture (obiettivi, impatto e copertura finanziaria), monitorarne l'attuazione e comprenderne le connessioni con il prospetto evolutivo continentale.

### **Il nuovo codice della strada ritorna in Commissione Trasporti**

<https://www.lestradedellinformazione.it/> Tutela degli utenti vulnerabili, multe inasprite per chi usa il cellulare alla guida, casco obbligatorio per gli under 12 che guidano una bici, sanzioni anche per il conducente se il passeggero non indossa la cintura, giallo al semaforo di almeno 3 secondi e Ztl transitabili solo dalle auto elettriche. Sono tra le principali novità contenute nel **nuovo codice della strada** che ritorna per un ulteriore passaggio in **Commissione Trasporti alla Camera**. Nel dettaglio:

#### **Utenti vulnerabili**

Al vaglio l'introduzione del concetto di utenza vulnerabile che comprende i conducenti di ciclomotori e motocicli, persone con disabilità, pedoni e ciclisti. Gli attraversamenti pedonali potrebbero essere rialzati al piano di marciapiede e, alcuni di questi, per darne maggiore evidenza, potrebbero essere colorati. I sindaci potrebbero prevedere stalli di sosta per i veicoli delle donne in stato di gravidanza o con un bimbo sotto i 2 anni, munite col nuovo "contrassegno rosa", e per i veicoli in condivisione. Nella segnaletica verticale programmata la possibilità di inserire messaggi di sensibilizzazione alla tutela e alla sicurezza delle persone con disabilità e delle donne munite del permesso rosa. Obbligo, per i conducenti, di dare la precedenza ai pedoni che si accingono ad attraversare la strada, e non solo a quelli che hanno iniziato l'attraversamento, come succede attualmente. Inoltre, si potrebbero dotare gli attraversamenti pedonali di sensori che attivano segnali luminosi di pericolo al transito dei passanti, e su tutte le strade per tutta la larghezza della carreggiata potrebbero essere adottati sistemi di rallentamento della velocità quali bande trasversali ad effetto ottico, acustico o con vibrazioni. Vengono esentati dall'obbligo di allacciare le cinture di sicurezza gli "stomizzati", mentre verrà consentito alle macchine per uso di persone con disabilità, se asservite da motore, di transitare sulle piste ciclopedonali in caso di necessità. Attenzione anche ai passaggi a livello: chi violerà le norme legate all'attraversamento degli stessi potrebbe andare incontro a multe con importo da 167 euro a 666 euro.

#### **ZTL, documenti di guida, cinture**

Nelle zone a traffico limitato, previsto lo stop alle vetture ibride, con l'ok solo per quelle elettriche, anche se la decisione sarà rimandata ai vari Comuni. Bisognerà vigilare attentamente anche sugli Scuolabus dal 2024, che saranno muniti di cinture di sicurezza, anche senza l'obbligo di allacciarle per i minori. Nel caso di mancato uso di cinture di sicurezza di trasportati maggiorenni su autoveicoli, la sanzione si applica anche al conducente, con esclusione di taxi ed NCC, i quali sono tenuti solamente a ricordare ai passeggeri l'obbligo di utilizzo mediante cartelli o altre modalità di avviso. Nel caso in cui il conducente dovesse essere trovato senza i documenti richiesti, l'agente di polizia potrà accertarsi della validità degli stessi anche in via telematica contattando la centrale.

#### **Parcheggi per disabili e multe per divieto di sosta**

Si ipotizza l'introduzione di parcheggi blu gratuiti per i disabili, con un inasprimento delle sanzioni per chi utilizza abusivamente lo stallone a loro dedicato. Le multe passerebbero da 168 euro a 673 euro, con 4 punti di

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 21 settembre al 28 settembre 2020

decurtazione anziché 2 come avviene oggi. Decurtazione di 2 punti patente per la violazione del divieto di sosta e fermata negli spazi riservati alla ricarica dei veicoli elettrici. A proposito delle multe per divieto di sosta, ci sarà l'obbligo di lasciare il preavviso sul parabrezza del veicolo, così da permettere al trasgressore di aderire al pagamento della sanzione in misura ridotta e senza spese di notifica.

### **Guida con cellulare e sotto l'effetto di stupefacenti**

Si aggravano le sanzioni per chi utilizza smartphone, computer o tablet mentre guida: le mani devono stare necessariamente sul volante. La prima violazione comporterebbe una sanzione da 422 euro a 1.697 euro, con la sospensione della patente da 7 giorni a due mesi, oltre alla decurtazione di 5 punti della patente. La reiterazione nel biennio invece arrecherebbe una sanzione amministrativa pecuniaria da 644 euro a 2.588 euro, sospensione della patente da uno a tre mesi, decurtazione di 10 punti dalla patente. In merito ai controlli antidroga, gli organi di polizia stradale effettueranno accertamenti sul fluido salivare anziché su campioni di mucosa del cavo orale come previsto dal testo vigente.

**Semafori e obbligo del casco** Novità sul fronte del semaforo. La durata dell'accensione della luce gialla potrebbe avere una durata minima di tre secondi. Per i conducenti di ciclomotori e motoveicoli, sarà introdotta la responsabilità del conducente, nel caso in cui il passeggero a bordo non indossi il casco. Per quel che riguarda invece i ciclisti, viene invece introdotto l'obbligo del casco per i minori di 12 anni, ma solo 4 mesi dopo l'approvazione della legge.

### **Cartelli pubblicitari**

Saranno vietati sulle strade e sui veicoli ogni forma di esposizione pubblicitaria, il cui contenuto proponga messaggi sessisti, violenti o stereotipi di genere offensivi o proponga messaggi lesivi del rispetto delle libertà individuali, dei diritti civili e politici, del credo religioso, dell'appartenenza etnica ovvero discriminatorie rispetto all'orientamento sessuale, all'identità di genere, delle abilità fisiche e psichiche. Viene consentita la pubblicità all'interno delle rotonde che verrà regolamentata con apposito decreto del Ministero dei Trasporti.

## **Terzo valico: De Micheli, collegheremo Genova con Torino e Milano in un'ora e sarà la metropolitana del Nord Ovest**

(FERPRESS) – Roma, 25 SET – Negli ultimi mesi ha ripreso slancio il dibattito pubblico sulle infrastrutture strategiche per l'Italia, utili a migliorare la vita delle persone. Perché le stiamo sbloccando. Come questa galleria tra il Valico Nord e Serravalle Scrivia, al servizio del terzo Valico ferroviario del Nodo di Genova.

Lo scrive sulla propria pagina Facebook la ministra dei Trasporti Paola De Micheli.

“Oggi abbiamo abbattuto l'ultimo diaframma e una volta completata l'opera riusciremo a collegare il capoluogo ligure con Milano e Torino in circa un'ora. Questa tratta ferroviaria – scrive ancora la ministra – diventerà la metropolitana del Nord Ovest, capace di ridurre distanze e tempi di percorrenza in un'area di grande rilevanza per tutto il Paese. Ma il vero titolo che farei se fossi un cronista di questa giornata riguarderebbe le donne e gli uomini che ogni giorno rendono possibile tutto questo.

I filosofi hanno interpretato la società in vari modi, ma il punto è cambiare il mondo”, e le donne e gli uomini dei nostri cantieri lo fanno tutti i giorni. A loro va il mio grazie”

## **Terzo valico: Battisti, permetterà riequilibrio modale con +18% passeggeri e merci su ferrovia. Aumento frequenza treni AV**

(FERPRESS) – Roma, 25 SET – L'amministratore delegato di FS Italiane, Gianfranco Battisti, dopo la cerimonia per il doppio abbattimento del diaframma della Galleria di Valico Nord e di quello della Galleria

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 21 settembre al 28 settembre 2020

Serravalle, entrambe legate alla realizzazione del Terzo Valico ferroviario, ha voluto sottolineare l'importanza dell'opera in chiave anche di sostenibilità ambientale, grazie a un progressivo riequilibrio modale a favore della ferrovia, riequilibrio perseguito dalle politiche dell'Unione Europea.

“Il Terzo Valico permetterà un riequilibrio modale in coerenza con gli obiettivi del Libro Bianco UE, sia del traffico merci che di quello passeggeri. Per quest'ultimo segmento di mercato pensiamo, a regime, di far crescere la nostra quota di mercato tra Genova e Milano dal 46 % di oggi al 64%, collegando le due città in poco più di un'ora, aumentando anche la frequenza dei treni ad Alta Velocità”.

### **Antitrust: avviati procedimenti verso Blue Panorama, Easyjet, Ryanair e Vueling per vendita viaggi cancellati causa Covid-19**

(FERPRESS) – Roma, 25 SET – L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato quattro procedimenti istruttori – e altrettanti sub-procedimenti cautelari – nei confronti delle compagnie aeree Blue Panorama, Easyjet, Ryanair e Vueling, dopo avvii analoghi nei confronti di Alitalia e Volotea dello scorso luglio ed in base ad un crescente numero di segnalazioni da parte dei consumatori.

Oggetto dei procedimenti è la vendita di biglietti per servizi di trasporto aereo in seguito cancellati dalle quattro compagnie a causa del Covid-19, pur essendo programmati per un periodo nel quale non erano più vigenti i limiti di circolazione imposti dai provvedimenti governativi. In particolare, adducendo come motivo della cancellazione l'emergenza per la pandemia, BluePanorama, Easyjet, Ryanair e Vueling hanno offerto, in alternativa allo spostamento del volo, soltanto l'erogazione di un voucher anziché il rimborso del prezzo del biglietto già pagato, in possibile violazione dei diritti dei passeggeri previsti dal Reg. (CE) n. 261/2004. Inoltre, le compagnie aeree non hanno informato i consumatori sui diritti loro spettanti in caso di cancellazione.

A Blue Panorama, Easyjet, Ryanair e Vueling viene anche contestato di aver predisposto un servizio di assistenza oneroso e carente sia in relazione ai tempi di attesa sia alle modalità di contatto messe a disposizione dei passeggeri, costretti ad utilizzare esclusivamente un numero telefonico a sovrapprezzo, difficilmente raggiungibile.

### **FS italiane: Battisti, Covid ci porta a ridisegnare un modello di sviluppo più incentrato sulla persona che sulla massimizzazione dei profitti**

(FERPRESS) – Roma, 21 SET – Nella discontinuità dobbiamo cogliere l'opportunità di creare un nuovo mondo. Così Gianfranco Battisti, Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato nel dibattito, svoltosi lo scorso weekend, su La trasformazione dei mercati e ospitato ad Assisi nella manifestazione “Il Cortile di Francesco”, sottolineando che dalla crisi coronavirus “esce la necessità di ridisegnare un modello di sviluppo più incentrato sulla persona che sulla massimizzazione dei profitti”.

Battisti ha rivendicato come il Gruppo FS abbia “assolto in maniera molto dignitosa alla propria funzione sociale di impresa, garantendo i collegamenti non solo dei passeggeri ma anche delle merci. Abbiamo avuto un grandissimo insegnamento sull'approvvigionamento della filiera logistica, abbiamo trasportato 5 milioni di tonnellate di merci che hanno garantito la sopravvivenza del Paese, mettendo anche a disposizione i nostri asset” e oggi, “in un'area riconvertita a Bologna produciamo 1,2 milioni di mascherine al mese, e la produzione in eccesso la doniamo alla Protezione Civile”.

Ma il cambiamento è anche sul futuro: “L'Alta Velocità ferroviaria come l'abbiamo immaginata fino ad oggi probabilmente non ci sarà più per una certa utenza business, perché ci abitueremo a utilizzare in maniera diversa i modi di riunirsi”, spiega l'ad di Ferrovie dello Stato. “Sul trasporto Regionale invece abbiamo l'esigenza di abbassare la curva di ingresso dei treni nell'ora di punta”. Il vecchio modello concentrato, infatti, non può più funzionare, va ridisegnato un mondo: non è più pensabile di far viaggiare tutti alla stessa ora con le scuole che aprono tutte insieme. “Questo – conclude il top manager – ci consentirà di ridistribuire i pendolari, facendoli pagare anche meno, con meno treni che viaggiano vuoti”.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 21 settembre al 28 settembre 2020

### **Sharing Mobility: 65.000 veicoli leggeri in condivisione: biciclette, scooter e monopattini stanno cambiando le abitudini degli italiani**

(FERPRESS) – Roma, 22 SET – Ottantasei servizi di micromobilità presenti in uno su tre dei 110 capoluoghi di provincia italiani dove primeggia Milano con ben 14 servizi, 65.000 veicoli leggeri in condivisione. La micromobilità elettrica condivisa, uno dei trend più rivoluzionari nella mobilità urbana a livello globale, vede sempre più persone utilizzare biciclette, motorini elettrici e monopattini in sharing per i propri spostamenti in città. Veicoli “light”, piccoli, agili, parcheggiabili, elettrici, a basse emissioni di CO<sub>2</sub> e a zero emissioni di inquinanti.

A conferma della popolarità di queste soluzioni di viaggio ci sono i dati elaborati dall'Osservatorio Nazionale sulla Sharing Mobility nell'ambito del 4° Rapporto Nazionale della Sharing Mobility, che evidenziano i dati più che positivi che arrivano dal settore della micromobilità in condivisione.

“Questa micromobilità che si sta affermando nelle città di tutto il mondo -ha detto Raimondo Orsini dell'Osservatorio Sharing mobility- è in netta controtendenza rispetto al mercato dell'auto che propone veicoli sempre più grandi, potenti e ingombranti nel parcheggio. L'aspetto più interessante è la possibilità di integrazione di scooter elettrici, bici condivise e monopattini con il trasporto pubblico e la ciolopedonalità, con un conseguente minor ricorso all'auto di proprietà per gli spostamenti urbani che può ridurre l'inquinamento dal trasporti del 20-30%”.

#### **Tutti i numeri della micromobilità.**

Ad oggi sono 86 i servizi di micromobilità in Italia, presenti in uno su tre dei 110 capoluoghi di provincia italiani. Milano primeggia con ben 14 servizi di micromobilità in sharing, a seguire Roma con 11 e Torino con 7. Nel ventaglio della micromobilità condivisa, il servizio più diffuso è il bikesharing station-based presente in 26 città, seguito dai monopattini in sharing con 38 servizi in 17 città, dal bikesharing free-floating (13 servizi in 12 città) e dallo scootersharing che è presente solamente in 4 città.

Per lo scootersharing si osserva anche quest'anno una crescita straordinaria: i veicoli in condivisione sono passati da 150 nel 2015 a oltre 5.000 nel 2019 (+126% rispetto al 2018), di cui oltre il 95% è elettrico. Nel 2019 sono attivi 10 servizi gestiti da 5 operatori, 4 dei quali hanno flotte totalmente elettriche. I noleggi dei motorini in condivisione raggiungono quota 3 milioni triplicando il valore registrato nell'anno precedente. Anche le iscrizioni aumentano del 174% rispetto al 2018.

I monopattini in sharing, servizio sbarcato in Italia a fine 2019, si stanno affermando e diffondendo nelle ultime settimane: tra dicembre 2019 e settembre 2020 i monopattini in condivisione sono passati da 4.900 a 27.150, valore destinato a crescere nei prossimi tempi. I servizi attivi sono passati da 12 a 38 in questo stesso lasso temporale. Il monopattino-sharing, al pari con il bikesharing è il servizio di micromobilità più in crescita nel periodo post lockdown.

Anche per quanto riguarda il bikesharing, il 2019 è stato un anno positivo. È il servizio più diffuso in Italia e la flotta a disposizione è di quasi 35.000 bici, di cui il 15% elettriche. Rispetto al 2018, le iscrizioni sono cresciute del 60%.

Come ha spiegato Fabrizio Prati di NACTO (Associazione dei responsabili mobilità delle città nord americane), questa tendenza italiana è pienamente sovrapponibile a quanto accade nelle città americane più orientate alla mobilità sostenibile (Boston, New York, S.Francisco, etc.): in USA ad esempio il numero degli spostamenti con servizi di micromobilità in sharing ha raggiunto 136 Milioni nel 2019.

Perché il tema della mobilità leggera si intreccia con il tema della regolazione e della gestione dei servizi e dello spazio urbano da parte delle amministrazioni locali. La micromobilità condivisa rappresenta una grande opportunità per le città, perché in grado di integrarsi con il trasporto pubblico locale offrendo soluzioni di primo e ultimo chilometro e colmando le lacune in termini di capillarità dei servizi di linea. Ma l'operatività dei servizi va gestita per non creare ulteriori criticità.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 21 settembre al 28 settembre 2020

“Le città devono integrare la micromobilità condivisa all’interno della propria pianificazione strategica sui trasporti e gestirne l’operatività” afferma Pedro de Gouveia di Polis. “A questo scopo – prosegue- gli strumenti che proponiamo alle città di adottare per la regolazione dei monopattini, sono: limiti al numero di operatori, limiti alle flotte, redistribuzione e bilanciamento delle flotte in zone meno servite, estensione geografica del servizio, linee guida sul parcheggio e aree dedicate, servizio di rimozione dei veicoli d’intralcio, limiti di velocità, assicurazioni, manutenzione dei veicoli, corse incentivate da e verso zone strategiche (zone a bassa offerta di TPL, etc.), tariffe obiettivo per gli operatori, obblighi sulle dismissioni.”

Il boom del settore della micromobilità in condivisione, registrato negli ultimi quattro anni è ascrivibile soprattutto all’arrivo sulle strade dei servizi di mobilità condivisa che prediligono l’uso di veicoli leggeri, poco ingombranti ed elettrici.

### **Interporto Orte: On. Rotelli e presidente Uirnet in sopralluogo in vista del collaudo collegamento a rete ferroviaria**

(FERPRESS) – Orte, 21 SET – Ci sono voluti tanti anni, ma eccoli i 7 km importantissimi di ferrovia che collegheranno finalmente l’interporto di Orte alla rete nazionale.

Lo scrive sulla propria pagina Facebook il deputato Mauro Rotelli.

“Collaudo imminente, oggi (19 settembre) sopralluogo con Lorenzo Cardo Presidente dell’Interporto di Orte e da poco Presidente di Uirnet.

In attesa dell’inaugurazione -scrive ancora Rotelli – confronto aperto sia sulla Proposta di Legge di riordino degli interporti e del suo iter alla Camera, sia sull’importanza della logistica soprattutto in questa delicata fase nazionale ed internazionale”

### **Interporto Pordenone e Cis Nola-Interporto campano siglano accordo per importante collaborazione**

(FERPRESS) – Pordenone, 21 SET – Un’importante collaborazione tra Interporto Pordenone e Cis Nola-Interporto campano è stata siglata nei giorni scorsi nel corso di una visita che l’amministratore delegato di Interporto Pordenone, Giuseppe Bortolussi ha avuto nell’importante struttura logistica e commerciale campana con Claudio Ricci, presidente Cis Nola e Interporto campano e Giuseppe Terraciano, presidente Tgroup.

“E’ stata creata – sottolinea Bortolussi – una rilevante collaborazione per una relazione ferroviaria merci sulla tratta Pordenone-Napoli-Nola. Il fiore all’occhiello di questo accordo è rappresentato da un nuovo insediamento all’Interporto di Pordenone (partirà a breve) di un’azienda logistica per l’e-commerce. Visto l’aumento di attività in questo comparto, sempre più dinamico e con un forte incremento in questa era Covid, si tratta di una strada segnata ed essere presenti come Interporto significa andare nella direzione in cui va il mercato”.

“Noi siamo impegnati – aggiunge Bortolussi – a diventare un nodo logistico a tutto tondo, per quanto riguarda l’industria, ma anche per quanto riguarda la parte commerciale, il filone dei prodotti finiti acquistati dalle aziende. Interporto Pordenone è una struttura che si muove a 360 gradi, a servizio del settore industriale e del commercio, tenendo conto che essere dotati di servizi vuol dire favorire sia il cliente che il produttore”.

“Il Cis di Nola – affermano i vertici della struttura – è il più grande centro commerciale all’ingrosso d’Italia, tra i più grandi d’Europa, e può tranquillamente confrontarsi con il colosso mondiale dell’ecommerce Amazon. Il modello è proprio la grande azienda statunitense, perché al Cis si sta compiendo una straordinaria rivoluzione digitale basata sull’ecommerce all’ingrosso, con un grande ed efficiente portale che ci aiuterà a fare meglio quel che stiamo già facendo, cioè far migrare on-line una gran parte del nostro lavoro. E, come Amazon, puntiamo molto sulla logistica, cercando di emulare gli americani sull’efficienza e la precisione”. Il Cis-Interporto di Nola ha oltre 3,5 milioni di metri quadrati di superficie, con circa 1.000 aziende attive. Alle circa 280 aziende socie del Cis e alle quasi 200 operative nell’Interporto, vanno aggiunte, infatti, tutte le attività di servizio e gli

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 21 settembre al 28 settembre 2020

studi professionali. Complessivamente, il numero degli addetti diretti è pari a circa 10mila persone, e considerando l'indotto sale a circa 40mila persone.

### **Confetra Agorà 2020: Nicolini, è l'ora del fare. Conte e De Micheli, ruolo logistica essenziale non solo nel lockdown**

(FERPRESS) – Roma, 23 SETT – Il ruolo della logistica è cambiato nell'era del Covid-19 e del lockdown. Confetra ha dato vita ad Agorà 2020, in un'edizione completamente telematica che ha richiamato però i più importanti protagonisti, a partire dal presidente del Consiglio Giuseppe Conte, alla ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli, al ministro degli Affari europei Vincenzo Amendola, oltre al vicepresidente di Confindustria Vito Grassi e al segretario generale della CGIL Maurizio Landini. Guido Nicolini, presidente Confetra, ha svolto la relazione introduttiva, in cui ha lanciato l'allarme sulla necessità di fare presto. A tessere le linee del dibattito, Marco Morino del Sole24Ore.

“Non c'è più tempo – ha sottolineato Nicolini – da anni parliamo di sburocratizzazione, semplificazione, accelerazione degli investimenti in infrastrutture, ora non c'è più tempo, o si riesce a portare a casa dei risultati oppure il Paese intraprenderà una strada di inevitabile declino. Da risolvere è anche il problema del gap logistico del nostro Paese, 70 miliardi di euro l'anno di minore ricchezza per l'economia del Paese, che non è immediatamente sovrapponibile al gap infrastrutturale. Gli operatori concretamente fanno ancora i conti con la produzione di una lunga serie di documenti cartacei, nonostante alcuni progressi realizzati in alcuni settori, che però non coordinati in una strategia generale di facilitazione e razionalizzazione del processo logistico”, ha evidenziato ancora il presidente di Confetra.

Nicolini ha sottolineato poi l'importanza del ruolo giocato dalla logistica nel corso della pandemia da Covid-19, un concetto ribadito anche dal premier Conte e dalla ministra De Micheli, che hanno fatto riferimento proprio all'impegno di tanti lavoratori anche nei periodi più duri del lockdown per assicurare l'approvvigionamento delle merci e, soprattutto, la continuità del settore industriale. Sulla situazione post e pre-Covid e, in generale, sulla percezione del ruolo della logistica nell'opinione di persone ed operatori, ha svolto un'acuta analisi Nando Pagnoncelli, di Ipsos, che dall'anno scorso ha iniziato la collaborazione con Confetra per indagini sul campo. Pagnoncelli ha rilevato come il Covid-19 abbia mutato profondamente la percezione dell'importanza del settore logistico, la centralità anche nella vita quotidiana e anche l'attrattività in termini di possibilità di nuova occupazione.

Il sondaggio tra gli operatori mostra come ancora nel mese di settembre domini un'assoluta incertezza sul futuro: per il 31%, il peggio è passato; per il 27% – invece – il peggio deve ancora arrivare; per il 22% siamo all'apice dell'emergenza; mentre il 20% non sa dare una risposta. La situazione è talmente incerta e preoccupante che ben il 74% degli intervistati ritiene che sia probabile una nuova ondata di contagi (28% molto probabile; 46% abbastanza probabile), mentre solo il 18% lo ritiene poco probabile (15%) o per niente probabile (3%).

La ministra De Micheli ha concluso questa edizione di Agorà 2020 ricordando tutti gli impegni del governo per la razionalizzazione e modernizzazione del settore, e anche la straordinaria occasione costituita dalle risorse del Recovery Fund, che dovrebbe consentire all'Italia di realizzare il piano di opere infrastrutturali e di ammodernamento delle reti e dei servizi in 8 anni invece dei 15 anni previsti precedentemente.

[La relazione del presidente Nicolini](#)

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 21 settembre al 28 settembre 2020

### **Mobility Magazine 259: Agorà Confetra 2020, Cotroneo (UILTRASPORTI), bus a metano Tper, U-Shift, Club Italia, Sharing a Roma, treni notturni, trasporti ed equità sociale**

(FERPRESS) – Roma, 24 SET – Nel numero di Mobility Magazine di questa settimana: un editoriale su Confetra e l'omaggio alla logistica, l'intervista a Cotroneo (UILTRASPORTI), un articolo su Agorà 2020 di Confetra e la relazione del presidente Nicolini, una notizia su Club Italia e 20 anni di evoluzione nei sistemi di bigliettazione elettronica, un articolo su bus a metano liquido di Scania e I.I.A. per Tper, una notizia sul primo prototipo del futuristico veicolo U-Shift, l'indagine dell'agenzia Dire sullo sharing a Roma, un reportage di viaggio sui treni notturni in Europa e infine un articolo di Bridges Research su trasporti ed equità sociale.

Come sempre il Magazine raccoglie le più importanti notizie pubblicate sul sito [www.ferpress.it](http://www.ferpress.it), note editoriali e di approfondimento sulle problematiche del trasporto e della mobilità.

Per consultare il magazine sfogliabile.

[CLICCA QUI](#)

## **ROMA CAPITALE**

### **Roma Giardinetti: TrasportiAmo, Campidoglio ancora silente su riattivazione. Presentato Ordine del Giorno in Aula**

(FERPRESS) – Roma, 25 SET – «Al netto dell'abuffata elettorale i cittadini, e noi tutti, siamo ancora in attesa della commissione capitolina mobilità dedicata alla riattivazione della tratta Centocelle-Giardinetti dell'ex concessa Roma-Giardinetti, che, stando alle dichiarazioni del suo Presidente, rilasciate in Assemblea Capitolina prima della pausa estiva, sarebbe dovuta essere convocata agli inizi di settembre». Lo afferma in una nota l'Associazione TraspotiAmo.

«Il Campidoglio evita di affrontare l'argomento, fuori da Palazzo Senatorio, per timore di dovere ammettere pubblicamente il suo disinteresse. Traccheggia, accusa l'iniziativa di partigianeria partitica e crea false illusioni col mito-spauroscio della tramvia per Tor Vergata, progetto che, se tutto va bene, aprirà i cantieri tra 3 o 4 anni. E la linea cade a pezzi, nonostante i corrispettivi della Regione Lazio, è di questa mattina l'interruzione dell'esercizio per verifiche a causa dell'apertura di una voragine nell'intersezione di Largo Alessi».

«La loro negligenza produce solo danni, si ostinano a non capire quanto la linea è importante nella sua completezza, fino a Giardinetti. Specie per il versante Casilino ricadente nel Municipio VI, che fa fronte a un bacino di utenza di oltre 150mila residenti, senza considerare i flussi giornalieri provenienti dell'hinterland. E soffre, al pari del quadrante Collatino-Prenestino, per le debolezze infrastrutturali e l'inadeguatezza della rete di superficie locale, acuitizzate dall'attuale emergenza sanitaria. Lo dimostrano gli affollamenti nella Metro C, strategica ma quantitativamente insufficiente a soddisfare la domanda di mobilità, almeno fino a quando il suo tragitto non raggiunge Colosseo o oltre. Emblematici, al riguardo, gli interventi della Protezione Civile e dei volontari di Legambiente Lazio durante la Fase 2, al nodo di San Giovanni come nella altre fermate sensibili, finalizzati a garantire il distanziamento sociale».

«Il problema è reale, sanitario e logistico, e può essere compensato nell'immediato, mettendo le mani all'infrastruttura e riattivando quei 3 chilometri di ferrovia, oggetto di opere di riqualificazione nei mesi antecedenti la sospensione, pagati con denaro pubblico. Una risorsa, ribadiamo, una

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 21 settembre al 28 settembre 2020

risposta concreta e sostenibile alle criticità trasportistiche, anche del Municipio V. Perché consentono di alleggerire i carichi della metropolitana e di raggiungere in modo diretto sia il nodo di Termini che i presidi sanitari lungo la Via Casilina».

«Ma la maggioranza capitolina nicchia: approva il 16 giugno scorso la mozione consiliare n. 220/20, attinente l'argomento, e dopo non le dà seguito; annuncia il risanamento di Atac e contestualmente torna ad affidare le "Linee S" a un soggetto privato; afferma di non aver il denaro sufficiente per la Centocelle-Giardinetti e poi scopriamo che utilizzerà fondi regionali aggiuntivi per le "Linee S" medesime. Insomma, è evidente che se ne fregghi altamente di riaprire la ferrovia e di andare incontro alle esigenze dei cittadini, neanche davanti all'emergenza da Covid-19».

«Di fronte all'indifferenza del Campidoglio, riteniamo fondamentale l'Ordine del Giorno presentato venerdì 18 settembre dalla consigliera capitolina Svetlana Celli, firmataria della mozione di giugno rimasta disattesa, collegato alla proposta di deliberazione n. 155/2020 sulla variazione di bilancio previsionale, in corso di discussione in Aula, con l'intenzione di inserire impegni di spesa in bilancio, finalizzati alla riattivazione della linea. Siamo curiosi di ascoltare quali altre scuse si inventerà la maggioranza. Nell'attesa invitiamo l'utenza a segnalare alla nostra associazione (associazione.trasportiamo@gmail.com) gli affollamenti nella Metro C e nei bus del versante Casilino-Prenestino».

## APPUNTAMENTI

### **SRM presenta il 7° Italian Maritime Economy Report. Il 1° ottobre nell'ambito della Naples Shipping Week**

(FERPRESS) – Napoli, 23 SET – SRM (Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo) presenterà il 1° ottobre il Settimo Rapporto Annuale "Italian Maritime Economy" che quest'anno analizza gli impatti della pandemia Covid-19 sui trasporti marittimi e la logistica, offrendo anche una visione strategica incentrata su intermodalità e sostenibilità, quali driver di resilienza agli shock economici e sanitari.

La presentazione si svolgerà in presenza, previa registrazione e fino ad esaurimento posti, presso la Stazione Marittima di Napoli dalle 11.30 alle 13.30 nell'ambito della Naples Shipping Week, di cui SRM è il Knowledge Partner. Sarà inoltre possibile seguire il convegno in modalità live streaming.

Apriranno i lavori: Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Basilicata, Calabria e Puglia di Intesa Sanpaolo, e il Presidente di SRM, Paolo Scudieri, che ha dichiarato: "Siamo lieti di presentare il nostro nuovo Rapporto sull'Economia dei trasporti marittimi e la logistica nell'ambito di una manifestazione internazionale come la Naples Shipping Week. Il Mezzogiorno viene posto al centro in un settore dove possiede asset che possono dare notevole impulso alla modernizzazione e allo sviluppo del Paese per superare questo momento difficile.

Il Rapporto è inoltre dedicato all'impatto del Covid-19 sul nostro sistema marittimo e analizza, anche attraverso l'uso di geomappe, quali possono essere i driver per la ripartenza. Illusteremo i nuovi modelli portuali e un focus sarà dedicato ai nuovi fenomeni che stanno caratterizzando il Mediterraneo anche in relazione a come i Paesi hanno reagito agli effetti della Pandemia".

Di questi argomenti – dopo la presentazione del Rapporto a cura di Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM, e Alessandro Panaro, Responsabile Maritime & Energy SRM – ne discuteranno: Andrea Angelino, CFO Country Italia Enel e AD Enel Logistics; Ferdinando Nelli Feroci, Presidente IAI – Istituto Affari Internazionali; Paolo Garonna, Segretario Generale FeBAF – Federazione Banche, Assicurazioni e

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 21 settembre al 28 settembre 2020

Finanza; Mario Mattioli, Presidente Confitarma; e Daniele Rossi, Presidente Assoport. È previsto l'intervento in video del Presidente di Intesa Sanpaolo, Gian Maria Gros-Pietro.

### **Ibe 2020: il 16 ottobre il seminario su bigliettazione elettronica nei servizi extraurbani**

(FERPRESS) – Rimini, 23 SET – Negli ultimi anni molte sono state le motivazioni e le esigenze che hanno portato le aziende di trasporto a fare uso di tecnologie sempre più innovative per la bigliettazione.

Possibilità diffusa di acquisto, flessibilità tariffaria, velocità nella validazione, sicurezza, sono solo alcuni dei benefici dati dall'implementazione di sistemi di bigliettazione elettronica. A questi, negli ultimi tempi, se ne è aggiunto un altro: la possibilità di acquistare e validare il biglietto senza necessità di contatto con un soggetto terzo.

Il distanziamento sociale imposto dalla pandemia da Covid-19 ha portato il legislatore da un lato a favorire l'acquisto di biglietti in modalità digitale, dall'altro a vietare attività di vendita e controllo a bordo. Tale misura, molto penalizzante per gli operatori di trasporto, ha avuto un peso rilevante soprattutto nei servizi di tipo extraurbano.

Quali soluzioni alternative dunque? Il seminario "La bigliettazione elettronica nei servizi extraurbani: una opportunità ai tempi del virus e nel futuro", organizzato da ClubItalia e Anav, ha come obiettivo illustrare possibili opzioni di bigliettazione e controlleria alternative a quelle tradizionali, che ben si prestano alle esigenze di questo particolare periodo storico ma che porteranno agli operatori vantaggi anche nel futuro quando l'emergenza sanitaria verrà superata.

Inoltre, la coincidenza con la predisposizione di progetti locali e nazionali per l'utilizzo dei finanziamenti europei, impone una ricerca di soluzioni che portino, all'intero sistema dei trasporti anche extraurbani, una evoluzione tecnologica e di servizio nettamente più avanzata. Parleremo anche di questo.

Il seminario si svolgerà il 16 Ottobre 2020 – dalle ore 11:00 alle ore 13:00 – Sala Agorà entrata EST Padiglione B7 via Emilia 155 – Fiera di Rimini

Per registrarsi ed entrare alla fiera seguire le indicazioni al seguente link:

<https://www.internationalbusexpo.it/visita/organizza-la-tua-visita/reserved-area>

### **MercinTreno 2020: il Forum del trasporto ferroviario merci si riunirà il 13 ottobre presso la Sede del CNEL**

(FERPRESS) – Roma, 18 SET – Il 13 ottobre presso la sede del CNEL, in Roma, si svolgerà Mercintreno 2020, il Forum sul trasporto ferroviario merci che anche quest'anno riunirà i principali stakeholder del settore per un confronto sul futuro del comparto dopo la crisi sanitaria da Covid-19.

Il principale Think Tank del trasporto ferroviario merci, dunque non si ferma, pronto a dare il suo contributo con una giornata di lavori all'insegna del confronto e delle proposte concrete, capaci di guidare il settore verso un unico progetto di sviluppo condiviso. Tra le tematiche che saranno portate all'attenzione del dibattito: gli effetti della crisi sanitaria da COVID-19, il trasporto delle merci pericolose, le operazioni di ultimo miglio ferroviario, l'innovazione e la nuova occupazione che il comparto è destinato a creare nel rispetto del green new deal.

[/dc]

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA

Dal 21 settembre al 28 settembre 2020



**Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.**

**Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.**

**Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).**

**Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.**

**Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.**

**Tel: 06-4815303 Mail:**